



BOLIVIA
**Speciale Autunno - Cile e Bolivia - Partenza
25 Settembre**

Altipiani desertici e il Salar de Uyuni

Quote a partire da

€ 4.700,00

Date di partenza

25/09/2023

Giorni di viaggio

13

Caratteristiche di viaggio

Quando i deserti si arrampicano fino alla quota del Monte Rosa la natura dà spettacolo. L'aria rarefatta, la luce abbagliante, i salar che sembrano ghiacciai screpolati, in cui si aprono gli occhi allucinanti delle lagune, i coni dei vulcani incappucciati di neve che salgono ancora per duemila metri, i geysir che fumano all'alba.

Queste apparizioni si incideranno nel cuore più che nella mente, ma il loro prezzo è un tour per viaggiatori che sanno adattarsi e che non sono spaventati dalle piste dissestate e polverose.

Trovarsi a quasi quattromila metri, nel mezzo del Salar de Uyuni, il più grande al mondo, un quarto della Pianura Padana, e osservare da ogni lato la fuga interminabile di mattonelle esagonali e splendenti che si perdono all'infinito, è una di quelle cose per cui vale la pena avere vissuto.

Servizi

- Tutti i servizi sono **privati**
- I trasferimenti sono effettuati con mezzi privati in Cile e Bolivia e in fuoristrada 4x4 sull'altipiano boliviano (dal 7° al 10° giorno) con autisti esperti parlanti spagnolo
- Le guide locali sono parlanti italiano a Santiago del Cile, a San Pedro de Atacama e in Bolivia
- Le sistemazioni sono previste in **Hotel 3 e 4 stelle locali**
- Da affrontare in buone condizioni fisiche e spirito di adattamento perché svolta in aree remote e ad altitudine elevata (da 3800 a 4600 m-slm)
- **Assistenza EARTH H24** per tutto il viaggio

Programma di viaggio

GIORNO 01

25 settembre 2023

Partenza per Santiago del Cile

Partenza da Milano con volo di linea Iberia per Santiago del Cile, via Madrid.

Pernottamento a bordo.

GIORNO 02

26 settembre 2023

Arrivo a Santiago del Cile

Arrivo all'aeroporto di Santiago, incontro con la nostra organizzazione e la guida parlante italiano e trasferimento in Hotel.

Nel pomeriggio visita guidata della città (3 ore), con guida locale parlante italiano.

Sistemazione nella camera riservata e pernottamento.

GIORNO 03

27 settembre 2023

Santiago del Cile: escursione a Valparaiso e Vina del Mar

Prima colazione in Hotel.

Escursione a Valparaiso e Viña del Mar. Attraversando le valli de Curacaví e Casablanca, note per la produzione di vini bianchi di alta qualità. Il tour prosegue poi fino alla costa per la visita di playa Caleta Abarca, Las Salinas e la città di Viña del Mar, conosciuta come la Città Giardino per i belli parchi e le decorazioni floreali.

Proseguimento per Valparaíso, città fondata nel secolo XVI, situata vicino a colline cui si accede tramite stradine, ampie scalinate o antichi ascensori. La cittadina dal 2003 è Patrimonio dell'Umanità UNESCO, grazie alla sua eclettica e particolare architettura e sviluppo urbano.

Al termine, rientro a Santiago e pernottamento.

GIORNO 04

28 settembre 2023

Santiago de Chile - Calama - San Pedro de Atacama

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento in aeroporto e volo di linea Latam Airlines per Calama. Incontro con la guida e partenza per San Pedro de Atacama (100 km), villaggio posto ai piedi del vulcano Licancabur (5916 m.). Escursione nella Valle della Luna al tramonto. Pernottamento in Hotel.

GIORNO 05

29 settembre 2023

Deserto de Atacama - Lagune Miscanti e Minique

Prima colazione in Hotel.

Escursione nel deserto antico per osservare le conformazioni saline e le colonie di fenicotteri. Proseguimento per il villaggio di Toconao (2475 m-slm) da dove si risale alle Lagune Miscanti e Minique (4100 m-slm), nel paesaggio di vulcani e altipiani desertici. Pranzo in corso d'escursione.

Pernottamento.

GIORNO 06

30 settembre 2023

Escursione Tatio

Prima colazione in Hotel.

Partenza per l'altipiano del Tatio (100 km - circa 2 ore) per assistere, all'alba, allo spettacolare fenomeno geotermico dei geyser a 4300 metri di quota. Prima colazione a pic-nic ai bordi delle pozze di acqua calda. Rientro e tempo per relax e il pranzo (libero).

Resto della giornata a disposizione.

Pernottamento.

GIORNO 07

1 ottobre 2023

San Pedro de Atacama - Laguna Colorada - Villamar (BOLIVIA)

Prima colazione in Hotel.

Si risale per la frontiera boliviana di Hito Cajon (45 km) a circa 4000 metri di quota, aggirando il maestoso vulcano Licancabur. Disbrigo delle formalità doganali e cambio dei mezzi. Attraversamento della Riserva Edoardo Avaroa con le stupende Laguna Verde e Laguna Colorada, i geysers del "Sol de Mañana". Proseguimento per Villamar. Pensione completa.

GIORNO 08

2 ottobre 2023

Villamar - Colchani

Prima colazione in Hotel.

Partenza in direzione Nord attraverso l'altipiano desertico con le stupende lagune Honda, Chiarkota, Canapa e Hedionda, dove si osservano grandi colonie di fenicotteri.

Pranzo in corso d'escursione. Arrivo a Colchani e sistemazione in Lodge.

Cena e pernottamento.

GIORNO 09

3 ottobre 2023

Escursione Salar de Uyuni

Prima colazione in Hotel.

Giornata dedicata ad una delle tappe più emozionanti del viaggio: l'attraversamento del Salar di Uyuni, il più esteso deserto di sale al mondo (circa 12.000 kmq) situato ad un'altitudine di 3.800 metri.

Un bacino immenso di sale, un mare bianco che, a parole non esprime minimamente la sua maestosa bellezza. Il Salar di Uyuni dispiega la sua grandiosità affermando maestosamente gli incontestati primati del più grande e più alto bacino di sale del mondo. Le piste che attraversano il Salar nella stagione secca hanno un ottimo fondo, composto da mattonelle di sale dalla forma esagonale e permettono una buona andatura dei mezzi.

Rientro al lodge e pernottamento. Pensione completa.

GIORNO 10

4 ottobre 2023

Colchani - La Paz

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento all'aeroporto di Uyuni e voli di linea per La Paz.

Arrivo e trasferimento in Hotel.

Nel pomeriggio, visita della città, che si trova ad un'altitudine di 3.660 metri. Proseguimento e visita della pittoresca calle Sagarnaga e il mercato delle streghe. Visita dell'elegante zona sud e della Valle della Luna dove si possono osservare spettacolari formazioni rocciose. Di recente è stata costruita una moderna teleferica per agevolare gli spostamenti dei cittadini; salendo sulla linea Amarilla si potrà raggiungere il vasto e popolare quartiere El Alto, da cui si potrà godere l'impressionante vista della capitale boliviana.

Pernottamento in Hotel.

GIORNO 11

5 ottobre 2023

La Paz - Santiago del Cile

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea Latam Airlines per Santiago del Cile.

Arrivo e trasferimento in Hotel.

Resto della giornata a disposizione.

Pernottamento in Hotel.

GIORNO 12

6 ottobre 2023

Santiago del Cile - Rientro in Italia

Prima colazione in hotel.

Trasferimento all'aeroporto di Santiago del Cile in tempo utile per la partenza del volo di

linea Iberia per Milano, via Madrid.

Pernottamento a bordo.

GIORNO 13

7 ottobre 2023

Arrivo in Italia

Arrivo in Italia previsto in giornata.

Quote di partecipazione

Quote individuali di partecipazione in camera doppia

Quote

Da 2 a 3 partecipanti € 5.650,00

Da 4 a 5 partecipanti € 5.150,00

6 partecipanti € 4.700,00

Supplementi

Suppl. camera singola € 870,00

Tasse aeroportuali e fuel surcharge (da riconfermare all'emissione) € 510,00

Partenze da altri aeroporti in aggiornamento

Quota gestione pratica € 90,00

NOTE

OPERATIVO VOLI PREVISTI

| | | | |
|--------|-------|------------------------|-------------|
| IB3265 | 25SEP | Milano Malpensa/Madrid | 1910 2135 |
| IB6833 | 25SEP | Madrid/Santiago | 2359 0830+1 |
| LA 150 | 28SEP | Santiago/Calama | 1009 1217 |
| LA 893 | 05OCT | La Paz/Santiago | 0838 1234 |
| IB6830 | 06OCT | Santiago/Madrid | 1220 0600+1 |
| IB3250 | 07OCT | Madrid/Milano Linate | 0845 1055 |

Quote di partecipazione

Il presente programma è basato su orari, tasse aeroportuali, tariffe dei trasporti e costi dei servizi a terra in vigore il mese di **Dicembre 2022**.

Le quote di partecipazione sono espresse in Euro e intese per persona e sono state calcolate in base al cambio valutario: **1 Euro = 1,04 USD**.

Le tariffe aeree sono state calcolate in base ad una specifica classe di prenotazione e compagnia aerea. Le quotazioni alberghiere sono riferite agli hotel indicati, o similari.

Qualora i servizi indicati non fossero disponibili ed essendo le tariffe aeree e alberghiere in continua evoluzione, al momento della prenotazione Earth si riserva il diritto di modificare le quote qui riportate sulla base dei costi dei nuovi servizi confermabili e delle eventuali modifiche di tariffe subentrate.

Una variazione delle tariffe dei trasporti, dei costi dei servizi o del tasso di cambio indicati che dovesse verificarsi entro 20 giorni dalla data di partenza, determinerà una revisione delle quote.

Sono escluse dalla "quota base di partecipazione" le tasse aeroportuali e l'eventuale sovrapprezzo carburante (fuel surcharge). Essendo tali costi estremamente variabili, sono indicati all'atto della prenotazione e verranno riconfermati all'emissione del biglietto aereo.

NOTA IMPORTANTE: le quote pubblicate sono indicative e possono subire variazioni a causa dei continui aggiornamenti delle tariffe aeree e dei servizi a terra determinati da diversi fattori (art.39 D.Lgs 62/2018, Codice del turismo). Vi preghiamo pertanto di fare riferimento al nostro sito www.earthviaggi.it o direttamente ai nostri uffici per eventuali aggiornamenti e promozioni.

Minimo partecipanti

Per l'effettuazione del viaggio è previsto un numero minimo di 2 partecipanti. L'eventuale NON raggiungimento del minimo previsto, ed il conseguente annullamento, sarà comunicato dall'organizzatore almeno 20 giorni prima della data di partenza del viaggio. In alternativa all'annullamento, l'organizzatore, nei termini di tempo previsti, potrà proporre al turista lo stesso pacchetto o un pacchetto alternativo quantificandone, in forma scritta, di volta in volta, l'adeguamento della quota di partecipazione.

Qualora venga a mancare il numero di partecipanti al viaggio corrispondente allo scaglione di quota di riferimento e/o si cancelli una persona prevista in una sistemazione in camera doppia, ai partecipanti verranno applicate le conseguenti variazioni di quota (diverso numero di partecipanti e supplemento camera singola).

Escursioni

Nel caso in cui il viaggiatore usufruisse di escursioni programmate e svolte da altre agenzie/organizzazioni locali o direttamente dalle strutture alberghiere, Earth by Enterprise S.r.l. non potrà fornire alcuna garanzia.

Recesso del consumatore (Penalità di annullamento)

In deroga alle Condizioni Generali di Contratto pubblicate sul sito www.earthviaggi.it, al consumatore che receda dal contratto prima della partenza, in caso di annullamento saranno addebitati a titolo di penale:

- Il premio della copertura assicurativa;
- La quota gestione pratica;
- Le seguenti percentuali sulla quota viaggio:
 - fino a 90 giorni prima della partenza: 15% della quota di partecipazione
 - da 89 a 60 giorni prima della partenza: 25% della quota di partecipazione
 - da 59 a 45 giorni prima della partenza: 35% della quota di partecipazione
 - da 44 a 31 giorni prima della partenza 50% della quota di partecipazione
 - da 30 a 24 giorni prima della partenza 75% della quota di partecipazione
 - oltre tale termine: 100% della quota di partecipazione

Oltre alle penalità relative alla biglietteria aerea (tariffe speciali, instant purchase, low cost e voli di linea).

Si precisa che:

- il riferimento è sempre ai giorni "di calendario";
- per determinate destinazioni, per particolari servizi, per i gruppi precostituiti e per determinate combinazioni di viaggio, le penali sopra riportate potranno subire variazioni anche rilevanti;
- per determinati servizi turistici e non turistici le penali possono essere del 100% già al momento della proposta irrevocabile o della prenotazione/conferma da parte del tour operator; tali variazioni saranno indicate nei documenti relativi ai programmi fuori catalogo o ai viaggi su misura o a viaggi e servizi in genere non rientranti pienamente o parzialmente nel presente catalogo;
- in ogni caso, nessun rimborso spetta al consumatore che decida di interrompere il viaggio o il soggiorno per volontà unilaterale.

Ai sensi dell'art ex art. 47 1° comma lett. g. del Codice del Consumo si comunica che nei contratti conclusi a distanza è escluso il diritto di recesso. Ai sensi dell'art. 41 comma 7 del Codice del Turismo si comunica che nei contratti negoziati fuori dai locali commerciali nei casi di offerte con tariffe sensibilmente diminuite rispetto alle offerte concorrenti è escluso il diritto di recesso. Si rendono perciò applicabili al viaggiatore/consumatore che recedono dal contratto sottoscritto a distanza o fuori dai locali commerciali con tariffe sensibilmente diminuite rispetto alle offerte concorrenti le penali d'annullamento previste nella scheda tecnica.

Ai sensi dell'articolo 59 del Codice del Consumo, Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 modificato in seguito al D.lgs 21 febbraio 2014 n.21, il diritto di recesso è escluso relativamente ai contratti per la fornitura di alloggi, trasporti, servizi di noleggio di autovetture, catering o servizi relativi alle attività di tempo libero, se il contratto prevede una data o un periodo specifico per la prestazione. Si rendono perciò applicabili al consumatore che recede dal contratto sottoscritto a distanza o negoziato fuori dei locali commerciali le penali d'annullamento previste e indicate in ogni singolo servizio.

INCLUSO NELLA QUOTA

- Voli di linea Iberia da Milano a Santiago (via Madrid) e ritorno in classe economica
- Voli di linea Latam da Santiago a Calama e da La Paz a Santiago, in classe economica

- Voli di linea domestici in Bolivia, in classe economica
- Tutti i trasferimenti in pulmini privati in Cile e Bolivia e fuoristrada 4x4 da Hito Cajon a Colchani
- Sistemazione in camera doppia standard in Hotel/Lodge durante il tour e semplici hotel sull'altipiano
- Trattamento di prima colazione a Santiago, di mezza pensione con pranzi (in ristorante o pic-nic) e di pensione completa, come indicato nel programma
- Tutte le visite ed escursioni indicate in programma, compresi gli ingressi e i permessi
- Guide locali parlanti italiano a Santiago del Cile, a San Pedro de Atacama e in Bolivia (se disponibili)
- Con 2 partecipanti il trasferimento dall'aeroporto di Calama a San Pedro de Atacama e le escursioni a San Pedro de Atacama sono in servizio collettivo
- Guida dell'area
- Assistenza Telefonica Earth Viaggi (servizio attivo H24)
- Zainetto da viaggio, Eastpak

ESCLUSO DALLA QUOTA

- Quota gestione pratica
- Tasse aeroportuali e fuel surcharge (da riconfermare all'emissione del biglietto aereo)
- Eventuali tasse aeroportuali locali: attualmente sono tutte inserite nei biglietti aerei; potrebbero essere richieste o modificate senza preavviso dalle autorità locali
- Tasse d'Ingresso delle apparecchiature fotografiche nei luoghi turistici (da pagare in loco)
- Early check-in e late check out negli alberghi, eccetto dove specificato
- Escursioni e visite facoltative, non previste in programma
- Pasti non previsti in programma, menù à la carte, bevande, mance, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato.

E' importante sapere che

Informazioni importanti

Mezzi di trasporto

I mezzi di trasporto previsti per i viaggi in catalogo sono esclusivamente privati con autisti parlanti spagnolo, persone esperte dei luoghi. I mezzi utilizzati sono di standard sudamericano e non sempre sono in grado di garantire uno standard adeguato alle aspettative occidentali. Prevediamo i programmi con alcuni trasferimenti collettivi con pullman turistici. Gli itinerari attraverso gli altipiani andini, in Bolivia e in Nord Argentina, sono effettuati con mezzi fuoristrada mentre nel Cile del Nord con pullmini 9 posti. In questi casi l'altitudine può causare il rallentamento dei mezzi per problemi di carburazione, pertanto anche le distanze più modeste possono comportare numerose ore di viaggio.

Hotel

Nelle città principali, dove la proposta ricettiva è più ampia, sono stati selezionati hotel che garantiscono un accurato servizio, un ambiente accogliente e una ubicazione privilegiata. Nelle altre località e nelle zone lontane dai circuiti turistici usuali, in alcuni casi, e specificatamente sull'altipiano andino boliviano e cileno, occorre adattarsi alle uniche strutture esistenti.

Individuali e gruppi

In Cile e in Argentina le partenze individuali sono gestite per tutti i programmi proposti e per itinerari personalizzati, sia sugli altipiani del Nord che in tutto il sud e in Patagonia. La formula dei trasferimenti e delle visite collettive, specificata in alcuni programmi, permette di viaggiare individualmente con persone anche di diversa nazionalità con l'assistenza di guide multilingue. I gruppi sono previsti con un massimo di 15 partecipanti.

Vaccinazioni obbligatorie

Ingresso in Bolivia: è richiesto il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla; la vaccinazione deve essere stata effettuata almeno 10 giorni prima della data d'ingresso.

Informazioni utili

Ordinamento dello stato

Essendo una Repubblica Presidenziale il Capo di Stato, che svolge anche le funzioni di Capo di Governo, viene eletto direttamente dai cittadini. Attuale Capo di Stato e Capo del Governo è Juan Evo Morales Aima, insediato alla Presidenza dello Stato il 22 gennaio 2006. Dopo più di 500 anni dalla Conquista, è il primo nativo d'America ad essere eletto Presidente attraverso libere elezioni.

Geografia

La Bolivia è uno stato dell'America meridionale, situato nel centro del continente, senza sbocchi al mare. La sua superficie è di 1.098.581 kmq. Confina a nord e a est con il Brasile, a sud con il Paraguay e l'Argentina, a ovest con il Cile ed il Perù.

Capitale

La capitale costituzionale è Sucre, mentre la capitale amministrativa, dove ha sede il Governo, è La Paz. La città più popolata è Santa Cruz de la Sierra, con circa 1,5 milioni di abitanti.

Bandiera

La bandiera della Bolivia fu adottata nel Novembre del 1851, è composta da tre strisce orizzontali: in alto il rosso, in mezzo il giallo e in basso il verde. Il rosso e il verde erano i colori della vecchia bandiera del 1825. Il rosso simboleggia il valore e il verde la fertilità. La banda centrale gialla simboleggia le risorse minerarie del paese.

Popolazione

La popolazione della Bolivia è di circa 9.100.000 abitanti, con una densità di 8 abitanti circa per kmq., concentrata nel triangolo compreso fra il Titicaca, Potosí e Santa Cruz. Il 60% sono indigeni amerindi distribuiti soprattutto nelle aree rurali dell'altopiano, il 30% meticci, frutto della fusione con la componente spagnola, ed il 10% bianchi.

Lingua

Le lingue ufficiali sono lo Spagnolo, l'Aymara e il Quechua (con vari dialetti nelle varie regioni). La grande maggioranza della popolazione parla spagnolo, ma il 60% comunica anche o solo nelle lingue originarie quechua o aymarà o in quelle appartenenti alle famiglie tupi-guaraní, chiquito, arawak e tacana o in altre minori.

Religione

In Bolivia esiste la libertà di culto. La religione maggiormente diffusa è la Cattolica (90%) in crescita quella protestante. La maggioranza della popolazione indigena, pur dichiarandosi cattolica, pratica culti sincretici, dove persistono profondi legami con la religione tradizionale animista.

Documenti per l'espatrio

I viaggiatori di nazionalità italiana non necessitano di visto per visitare la Bolivia. All'arrivo, presentando il passaporto che dovrà avere una validità residua di almeno sei mesi dall'ingresso nel paese si riceve una carta turistica che consente una permanenza di 90 giorni.

Ambasciata d'Italia a La Paz

Calle 5 Jordan Cuellar n. 458 – Obrajes Casella Postale n. 626 La Paz Tel. +591 (2) 2788506
Fax +591 (2) 2788178 (Tel / Fax Unita' Tecnica Locale: +591 2 2788001) E-mail:
segreteria.lapaz@esteri.it.

Disposizioni sanitarie

Occorre comunque attenersi ad alcune indicazioni preventive e mantenere una corretta igiene personale. Il primo consiglio è quello di non bere acqua, se non imbottigliata, meglio ancora se addizionata di anidride carbonica (accertandosi sempre dell'effettiva chiusura del tappo) ed evitare di consumare verdure crude e frutta non sbucciata. L'altro problema è rappresentato dall'altitudine che, nonostante l'attenzione da noi prestata nella programmazione dei tour, in modo da avere un acclimatemento graduale, può generare

piccoli malesseri (mal di testa, debolezza diffusa, insonnia, mancanza d'appetito, leggera nausea) dovuti ad un naturale processo di adattamento dell'organismo alla diminuzione di ossigeno che inizia a manifestarsi intorno ai 3000 metri di quota. Una volta giunti in quota è di fondamentale importanza evitare, o limitare al massimo, il fumo, l'alcool, fatiche o camminate eccessive; concedersi invece momenti di riposo nell'arco della giornata, evitare cibi pesanti e indigesti. Normalmente i sintomi del mal di montagna scompaiono in un paio di giorni. In caso contrario, si tratta però di casi piuttosto rari, si ricorre al personale medico locale. Il tè ottenuto con l'infusione di foglie di coca, localmente denominato "mate de coca", è una bevanda assai diffusa fra le popolazioni andine per i suoi effetti benefici sull'organismo sottoposto allo sbalzo d'altitudine.

Trasporti aerei e aeroporti

Sono poche le compagnie aeree che hanno voli intercontinentali diretti per la Bolivia è quindi necessario fare scalo nei paesi limitrofi come: il Brasile , l'Argentina , il Cile e il Perù che sono collegati con numerosi vettori IATA. L'aeroporto internazionale di La Paz è lo scalo di El Alto chiamato anche John F. Kennedy Memorial che dista circa 15 Km, di traffico caotico, dalla capitale. I voli nazionali in Bolivia possono subire ritardi o variazioni determinati da condizioni atmosferiche avverse o da altre cause. I collegamenti coprono tutte le città più importanti del Paese.

Trasporti terrestri

La capitale e il resto del paese sono serviti da diversi mezzi di trasporto pubblici. Fortunatamente la rete stradale boliviana va migliorando con un numero maggiore di chilometri asfaltati . Le principali arterie che collegano i maggiori centri sono in buone condizioni. Diverso lo stato delle strade di montagna normalmente strette e tortuose e corrono lungo la cresta dei rilievi o i letti dei fiumi asciutti. Il mezzo più idoneo per percorrere gli altipiani andini è un fuoristrada, per via delle strade che sono in pratica piste dissestate e polverose.

Tasse aeroportuali

In Bolivia si devono pagare localmente le tasse aeroportuali per le partenze di voli internazionali (25 USD circa). Le tasse aeroportuali possono subire variazioni senza preavviso.

Sono esenti da tali tasse i viaggiatori in transito. È possibile effettuare il pagamento sia con moneta locale (Boliviano – BOB) che con dollari USA.

Norme Doganali

L'ingresso di valuta straniera è illimitato. Previa presentazione della "Dichiarazione di Ingresso Temporaneo" E' consentita l'importazione di: 200 sigarette, 50 sigari, 0,5 Kg di tabacco, una bottiglia aperta di superalcolici. Sono ammessi medicinali di uso comune. Non si possono importare grossi quantitativi di medicinali senza un permesso specifico. E' proibita l'esportazione d'oggetti appartenenti al patrimonio culturale e archeologico.

Bagaglio

Per maggior praticità sono consigliate sacche o borse non rigide ad apertura orizzontale dotate di lucchetto. Il peso non deve superare i 20 Kg a persona (da riconfermare con la compagnia aerea). E' consentito portare a bordo dell'aereo un solo collo di massimo 5/7 kg (da ricontrollare con la compagnia aerea). Ogni collo deve essere contraddistinto dall'etichetta riportante i dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico del proprietario per una più facile ed immediata identificazione. Consigliamo di prestare molta attenzione al proprio bagaglio a mano, specialmente in luoghi affollati come i mercati e le stazioni ferroviarie e non portare oggetti di valore. E' buona norma conservare documenti e denaro in un'apposita cintura o borsetta-marsupio al riparo da occhi indiscreti. Consigliamo di portare con sé le fotocopie dei propri documenti (passaporto, biglietto, assicurazione).

Valuta

La moneta della Bolivia è il Boliviano (codice moneta:BOB) che si divide in 100 centavos. Le banconote in circolazione sono biglietti da 200,100, 50, 20 e 10 Bolivianos e monete da 50, 20 e 10 Centavos. La valuta più facilmente convertibile é il Dollaro Usa , mentre nelle principali località è possibile cambiare l'Euro. Il denaro si può cambiare presso le case di cambio o presso le banche delle grandi città. I traveller's cheques e carte di credito sono accettate nelle maggiori città e nelle località turistiche. Cambi Indicativi: 1 Euro = 9.98 Boliviano 1 Boliviano = 0.10 Euro 1 Dollaro USA = 6.96 Boliviano 1 Boliviano = 0.14 Dollari USA

Fuso orario

La Bolivia è 5 ore indietro rispetto l'Italia. Con l'ora legale la differenza oraria è di - 6 ore.

Clima

Il clima della Bolivia è molto vario. Da Ovest a Est si riporta una media annuale di temperatura che aumenta progressivamente dal freddo altiplanico, da -3 a 12°C, a un caldo tropicale delle terre basse, tra 20 e 28°C. Nelle valli intermedie il clima è mite e la temperatura varia fra 15 e 20°C. Nelle terre alte la temperatura scende notevolmente durante la notte. L'epoca delle piogge è da ottobre ad aprile.

Abbigliamento

La tecnica dell'abbigliamento a strati (capi leggeri e di medio peso da indossare, se necessario sovrapposti) consente di adeguare il grado di copertura corporea alle variazioni o agli imprevisti climatici del momento e alle zone climatiche. (vedi lista) EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE CONSIGLIATO PER IL VIAGGIO Forniamo un elenco orientativo del materiale per intraprendere questo viaggio che ognuno dovrà adeguare alle proprie abitudini ed esigenze. - sacca robusta/valigia preferibilmente non rigida, possibilmente con lucchetto - zainetto per le necessità giornaliere all'interno delle vetture e per le escursioni a piedi - scarpe comode e robuste per il giorno, scarpe leggere per la sera e ciabatte per doccia - pantaloni comodi pesanti, jeans e pantaloni corti - giacca a vento o goretex foderato di pile - maglione pesante, giacca in pile, polar fleece o simili - camicie di cotone e camicie di lana, t-shirt - mantella impermeabile o cerata leggera - calze di lana e cotone - berretto di lana e guanti di lana (anche acquistabili in loco) - copricapo leggero per il sole e occhiali da sole - maglieria intima di lana - fazzoletti, foulard per ripararsi la gola - nécessaire (sapone disinfettante, salviette umide) - crema solare protettiva (anche per labbra) - presa elettrica ad attacco universale - torcia elettrica con batterie di ricambio - coltellino multiuso - binocolo - macchina fotografica con rullini/macchina fotografica digitale con schede di memoria Farmacia personale: - garze, cerotti e benda elastica - disinfettanti intestinali - antibiotici a largo spettro - analgesici, antistaminici, antinfiammatori, antidolorifici - repellente per insetti - bustine solubili per bevande

energetiche e reintegrative della disidratazione (bere molto in quota) - farmaci di uso personale Sul volo intercontinentale dall'Italia si consiglia di portare nel bagaglio a mano, l'occorrente di prima necessità e la giacca a vento per ovviare, in parte, al disagio creato dall'eventuale smarrimento del bagaglio.

Uffici e negozi

Le banche sono aperte dal lunedì al venerdì dalle 09,00 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 17,00. I negozi sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 08,00 alle 11,30 e dalle 13,00 alle 16,00, sabato dalle 08,00 alle 11,30. Alcuni negozi tengono aperto sino alle 21,00, mentre il sabato pomeriggio e la domenica sono chiusi. Le poste sono aperte dal lunedì al venerdì dalle 08,30 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 19,00. La posta centrale di La Paz è aperta anche di domenica.

Pesi e misure

In Bolivia vige il sistema metrico decimale. Sono talvolta utilizzate la libbra, l'arroba (11,25 Kg.) e il quintal (2 arrobas).

Elettricità

E' necessario munirsi di un adattatore di tipo americano a lamelle piatte (le spine in uso sono quelle a due spinotti piatti). Il voltaggio varia a seconda della località tra 210/110 Volts. Prese elettriche utilizzate in Bolivia: Tensione: 220 V – Frequenza: 50 Hz Note: La Paz 115 V. In alcune zone la frequenza di rete è poco stabile Presa Elettrica Tipo A, Tipo C

Telefono

Per chiamare l'Italia in teleselezione bisogna comporre lo 0039, seguito da prefisso della città italiana con lo zero iniziale e infine il numero dell'abbonato. Il prefisso internazionale della Bolivia è 00591. I telefoni cellulari funzionano solo se tri-band o satellitari. Consigliamo di telefonare dalle cabine pubbliche a schede, facilmente reperibili, in quanto le telefonate dagli hotel non sono controllabili.

Cibo e bevande

La cucina boliviana, seppur poco conosciuta, presenta molti piatti semplici e gustosi, prevalentemente a base di carne bovina o suina, accompagnata spesso da mais, fagioli neri e da patate. Alcune specialità sono davvero deliziose: le salteñas (lo spuntino di metà mattina preferito in Bolivia), la sopa de quinoa (minestra di quinoa, cereale caratteristico della regione), le trote del lago Titicaca e il surubí (un pesce gatto dell'Amazzonia). Altre vanno assaggiate almeno per curiosità, e potrebbero anche piacere: il charque kan (carne di lama essiccata con una specie di polenta), la yuca (manioca) e il masaco (carne bovina essiccata con un tipo particolare di banana). Per insaporire i piatti a volte si utilizza una salsa piccante di pomodori e peperoncino. Il paese vanta inoltre una ottima produzione di frutta tropicale come le banane, la papaia e il mango. Jugos e licuados sono gli ottimi succhi e frullati di frutta fresca venduti sulle bancarelle nei mercati. La birra boliviana, il vino e la chicha (liquore distillato dal granoturco) sono tutti ottimi, ma fate attenzione: se siete invitati a bere con la gente del posto, sappiate che gli alcolici sono forti e i boliviani sono grandi bevitori.

Festività

- Prima settimana di febbraio – Festa della Virgen de la Candelaria (in particolare a Copacabana) - Marzo/aprile durante il periodo Pasquale – La Semana Santa , uno degli eventi più spettacolari che si tengono durante la Settimana Santa è la celebrazione del Venerdì Santo - 3 maggio – Fiesta de la Cruz , festa della croce che ricorda la crocefissione di Gesù - 24 giugno – San Giovanni Battista si festeggia in tutto il paese - 6 agosto – Fiesta de la Independencia – si festeggia l'anniversario dell'indipendenza - Prima settimana di ottobre – Virgen del Rosario, la celebrazione si tiene in giorni diversi e in varie località

Materiale Fotografico

E' consigliato rifornirsi in Italia di tutto il materiale occorrente: pellicole, micropile, flash, schede di memoria non sempre facilmente reperibili oppure molto più costosi. Sarà utile portare con sé un semplice sacchetto di plastica per proteggere gli oggetti da polvere o umidità.

Cosa comprare

La principale tradizione artigianale è quella tessile, risalente al periodo preincasico. I maggiori centri di produzione di tessuti tradizionali sono nella Cordigliera di Apolobamba, nei villaggi di Potolo, Tarabuco, Candelaria nei pressi di Sucre e intorno a Potosì. Bellissimi sono gli scialli, le sciarpe e i maglioni in alpaca o in lana di pecora, lavorati a mano con motivi tradizionali, tinti con colori naturali. Nell'oriente, soprattutto intorno alle missioni gesuitiche, si tramanda la tradizione dell'artigianato del legno. Ottima la produzione di strumenti musicali, fra cui quelli a fiato e i tipici charangos (piccola chitarra con il guscio della parte posteriore di un armadillo). Piacevoli vasi e oggetti in ceramica colorata, spesso fatti a mano senza l'ausilio del tornio. La tradizione orafa è molto antica, con l'arrivo degli spagnoli la lavorazione dei metalli preziosi si è sviluppata nella produzione di oggetti sacri di arredo e monili. Per chi è a caccia di souvenirs a La Paz si possono trovare tutti i prodotti dell'artigianato boliviano, coperte e cuscini in pelle di alpaca, tappeti, argenteria e gioielleria, ceramica, strumenti musicali andini, ponchos e maglioni.

Mance

Le mance non sono obbligatorie, ma è pratica comune lasciare una mancia a guide, camerieri facchini e autisti. Nel caso di viaggi di gruppo è abitudine creare una cassa comune che gestirà il Tour Leader o il gruppo stesso.

Letture consigliate

America Latina a cura di Alberto Cuevas (Edizioni Lavoro, Roma 1993-5; in due volumi) Il primo volume è dedicato alla storia del continente dalle civiltà precolombiane all'indipendenza, il secondo ai principali protagonisti storici e alle correnti di pensiero che hanno animato le vicende politiche. Vi si trovano interessanti notizie sulla Bolivia. I fondatori dell'alba di Renato Prada Oropeza (Ediz.Goree) Ambientato nel corso degli ultimi giorni di vita di Che Guevara. Bolivia 1952 di Francesca Fabeni (Prospettiva, Roma 1998) È un resoconto della rivoluzione popolare scoppiata nel paese nel 1952, che vide alla testa della rivolta i minatori boliviani e tracciò una pagina inedita di storia sociale. Diario in Bolivia di Ernesto Che Guevara (Feltrinelli, Milano 2000), con prefazione di Fidel Castro. Permette di seguire gli sfortunati viaggi del rivoluzionario attraverso la Bolivia e i suoi sforzi per rendere consapevoli i campesinos della loro situazione di sfruttamento e spingerli a reagire. Ecuador, Perú e Bolivia. Le repubbliche impervie (1870-1990) di Gabriella Chiaramonti (Giunti, Firenze 1992) Ricostruisce in modo sintetico la storia dei tre paesi a partire dall'emergere del

nazionalismo alla fine dell'Ottocento. I regni preincaici e il mondo inca a cura di Laura Laurencich Minelli (Jaca Book, Milano 1992) È uno splendido volume con contributi di vari studiosi su archeologia, storia, arte, religione e miti degli Incas e dei popoli che dominarono il Perù e alcune zone della Bolivia in epoca precolombiana. Il testo è corredato di fotografie, grafici e disegni. La Federazione del Tropico. Viaggio tra i cocaleros boliviani di Paolo Fattori (EDT, Torino 2000; collana 'Orme') Questo diario di viaggio illustra i disagi della difficile realtà della popolazione del Chapare, uno dei principali centri latino-americani di coltivazione alternativa della coca. La frontiera scomparsa di Luís Sepúlveda (Guanda, Milano 2000) È un romanzo di formazione il cui protagonista è un giovane alla ricerca delle proprie radici, che con lo zaino in spalla affronta un lungo viaggio da esiliato a bordo di sgangherate corriere e treni svogliati, attraversando fra l'altro gli altopiani della Bolivia, le pianure del Chaco e la selva equatoriale.